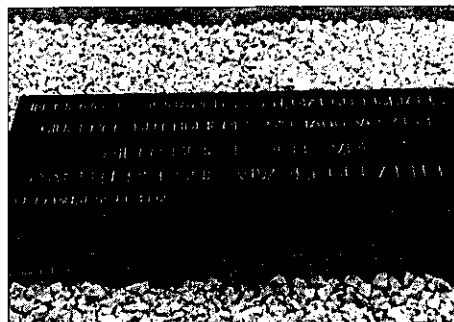


Oggi la commemorazione dei militari uccisi durante una missione umanitaria

## Lugo non dimentica gli eroi di Sarajevo

Ciampi manderà un messaggio, atteso il ministro Martino



### BREVI

#### PIAZZE TRISI E CAVOUR

#### Lavori prolungati

LUGO - Sono stati prorogati sino alla giornata di martedì 3 i lavori di asfaltatura nel pieno centro storico di Lugo in piazza Trisi e piazza Cavour, nel tratto compreso fra corso Garibaldi e il vicolo del Teatro.

LUGO - La città di Lugo celebrerà oggi con il massimo degli onori il decimo anniversario della tragedia consumatasi il 3 settembre 1992 nei cieli della ex Jugoslavia, quando il tenente colonnello Marco Betti, il capitano Marco Rigliaco ed i marescialli Giuliano Velardi e Giuseppe Buttaglieri morirono precipitando nelle vicinanze di Sarajevo durante un volo umanitario dopo che il loro aereo, un G222 dell'aeronautica militare denominato Lyra 34, era stato colpito ai motori da due missili.

Il Gruppo sportivo Avioclub di Lugo e la Provincia di Ravenna hanno infatti deciso di organizzare per il decennale una manifestazione commemorativa che prevede la deposizione di corone ai piedi della statua di Francesco Baracca. Il programma prevede l'arrivo delle autorità verso le ore 9.20 nella piazza dedicata all'aviatore lughese mentre alle 10 inizierà un raduno di aerei ultraleggeri sull'aviosuperficie Lyra 34, sede dell'Avioclub nella frazione di Belricetto. Alle 10.30 verrà poi celebrata una S. messa in memoria dei caduti dell'equipaggio celebrata dall'Arcivescovo di Ravenna Giuseppe Verrucchi ed alle 11 la zona verrà sorvolata dal C130 della 46esima Brigata Aerea dell'Ae-

### “Caduti perché vivano gli altri” Un'unica scritta sulla lapide che ricorda i militari

LUGO - Alla cerimonia per il decimo anniversario dell'abbattimento del G222 dell'Aeronautica Militare nei cieli di Sarajevo, parteciperanno anche le bandiere della Croce Rossa di Lugo e della Protezione Civile dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, con una rappresentanza di militi e volontari guidati dal comandante Roberto Faccani il quale, dal 1991 ad oggi, ha affrontato numerose missioni umanitarie in Bosnia-Erzegovina. "Sono passati dieci anni, anche se sembra ieri, da quei drammatici momenti. Sarajevo che in quel momento contava 500mila abitanti - dice lo stesso Faccani - era assediata e bombardata da 260 tanks, 120 mortai e migliaia di mitraglie. L'assedio durò 1.395 giorni, dal 2 maggio 1992 al 26 febbraio 1996: il più lungo assedio in Europa dopo Stalingrado. Sono morte 10.615 persone, di cui 1601 bambini e sono rimaste mutilate o invalide altre 50 mila persone. Le operazioni di rifornimento alla popolazione circondata, che soffriva enormemente la fame ed era priva di tutto, furono difficili e pericolose. In quei momenti, a differenza da altre zone d'Italia dove la vicenda veniva considerata come "fatto interno", la popolazione del lughese ha risposto con in-

genti quantità di generi di soccorso. Dall'inizio dell'assedio fino a pochi mesi fa a Sarajevo è stato portato di tutto con decine e decine di operazioni e tutt'ora siamo ricordati in molte località della Bosnia". I ricordi che si affollano nella mente di Roberto Faccani dopo l'abbattimento del Lyra 34 sono ancora molti: "Ci mettemmo a piangere perché quel dramma si aggiungeva ai precedenti: l'abbattimento di un elicottero con osservatori Ue, l'uccisione dei volontari bresciani e l'abbattimento, poco lontano da Monte Javor, di un elicottero tedesco. Fummo colpiti dalle speculazioni fatte subito dopo l'evento. Dicevano che i nostri aviatori trasportavano truppe di mercenari e carichi di armi per i musulmani, mentre il vero carico era rappresentato da 40mila coperte. I resti di queste coperte, sparsi per un raggio di chilometri, li abbiamo visti nel 1998 quando facemmo un sopralluogo per realizzare il cippo funebre nel punto di caduta". Il cippo si trova infatti a Monte Javor ed è stato fabbricato a Bagnacavallo, nonché finanziato dai volontari della Protezione Civile della Bassa Romagna che hanno voluto così rendere omaggio al sacrificio di altri italiani. Sulla lapide una scritta: "Caduti perché vivano gli altri".

militare Sergio Biraghi, ha fatto pervenire agli organizzatori un messaggio nel quale dice: "la manifestazione oltre a rappresentare un momento importante di riflessione su argomenti che toccano la sensibilità individuale e dell'opinione pubblica, offre l'occasione per rinnovare sentimenti di gratitudine e stima per coloro che hanno donato la propria vita per la Patria o, come in questo caso, per la comunità internazionale, sacrificio di elevata valenza spirituale e morale". L'importanza delle celebrazioni è stata poi sottolineata nelle scorse ore anche dal Presidente della Provincia di Ravenna Francesco Giangrandi: "Per dare il giusto rilievo a questo decimo anniversario - dice Giangrandi - abbiamo collaborato col presidente dell'Avio Club di Lugo Leo Venieri e i Ministri competenti per sottolineare l'attenzione della nostra comunità nei confronti di militari eccezionali, persone di grande umanità e senso della solidarietà. Attraverso la commemorazione del loro sacrificio vogliamo confermare i rapporti di amicizia che ci legano alla Città di Sarajevo, simbolo di una guerra che ha profondamente segnato le nostre coscienze".

Marco Pirazzini

ronautica Militare di Pisa. Il programma prevede inoltre l'inaugurazione di un'esposizione di fotografie, modellini e documenti storici sulla storia del volo in Italia e la mostra statica

di un Elicottero HH3F del 15esimo Stormo di Rimini. Il comitato d'onore dovrebbe comprendere il Ministro della Difesa Antonio Martino, sottosegretari, senatori e parlamentari,

autorità civili, militari, religiose e rappresentanti degli enti locali lughesi. Tra l'altro, anche il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, attraverso il Suo consigliere

### A LUGO IL DECENNALE

## L'aeronautica ricorda il Lyra 34 Tanta folla e commozione per gli eroi di Sarajevo



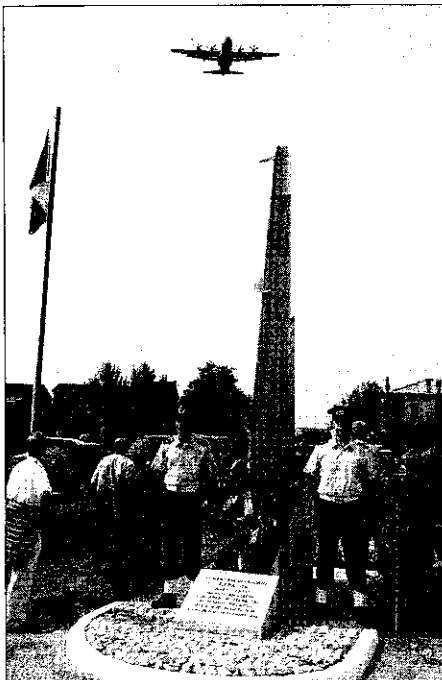
LUGO - Si è svolta alla presenza del sottosegretario Berselli la giornata di commemorazione dell'equipaggio dell'aeronautica militare scomparso nei cieli di Sarajevo durante una missione umanitaria il 3 settembre '92. Nel corso della

cerimonia è stata data lettura dei messaggi pervenuti dal presidente Ciampi e dal premier Berlusconi. Il lungo volo di un C130 dell'aeronautica ha sancito il tributo militare a quattro uomini morti per la vita altrui (foto di Massimo Marson).

COMMEMORAZIONE A BELRICETTO DEI QUATTRO PILOTI ABBATTUTI 10 ANNI FA IN BOSNIA

# Mille onorano gli aviatori martiri

Oltre un migliaio di persone ha partecipato alla cerimonia in onore dei quattro aviatori abbattuti dieci anni fa sui cieli della Bosnia: il tenente colonnello pilota Marco Betti, il capitano pilota Marco Righiaco e i marescialli di prima classe Giuliano Vegliari e Giuseppe Buttiglieri. Erano presenti, tra gli altri, il sottosegretario alla difesa Filippo Berselli, il generale Sandro Ferracuti, capo di stato maggiore dell'aeronautica; il generale Valter Mauloni, comandante della 46ª brigata aerea di Pisa, il comandante del V° stormo di Cervia, colonnello Roberto Azzolin, il presidente della Provincia, Francesco Giangrandi, il prefetto Stefano Scammacca, il questore Elio Graziano, il rappresentante dell'ambasciata Usa, Olimpio Guidi, i sindaci di Lugo, Conselice e Pusignano. Dopo la deposizione di una corona d'alloro ai piedi del monumento di Francesco Baracca, a Lugo, ci si è trasferiti nell'aviosuperficie di Belricetto, sede del gruppo sportivo Avioclub 'Lyr 34', dove l'arcivescovo di Ravenna, monsignor Giuseppe Verucchi ha celebrato una messa commemorativa. In un'atmosfera di grande commozione è poi seguita la deposizione di una corona ai piedi del cippo commemorativo all'interno dell'Avioclub, dove è inserita la lapide a ricordo degli aviatori. Ai quattro caduti, decorati con medaglia d'oro al valor militare, sono stati dedicati l'onore delle armi e le note del



Il cippo dedicato ai quattro aviatori caduti in Bosnia

silenzio. Il tutto mentre il campo era sorvolato da un Lockheed C-130J della 46ª brigata aerea di Pisa, la stessa di cui facevano parte i quattro aviatori. E' stata poi reso noto il contenuto della lettera che il presidente della Repubblica Ciampi, ha inviato al presidente

dell'Avioclub di Belricetto, Leo Venieri. Sono arrivati anche i messaggi del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, dei presidenti di Camera e Senato, del ministro della Difesa Martino e dell'Alto commissario delle Nazioni unite per i rifugiati.

«Questa giornata — ha sottolineato il presidente del Club, Venieri — oltre a servire a ricordare il mio caro amico Marco Betti e i suoi compagni di volo, deve rappresentare un'occasione per portare un segnale di pace».

Dopo il toccante intervento di Rodolfo Betti, padre di Marco, pilota del 'Lyr 34', sono intervenuti il presidente Giangrandi, il sindaco di Lugo Roi. Infine, l'onorevole Berselli ha ricordato che il 'Lyr 34' fu abbattuto da un missile terraria mentre stava effettuando una missione di pace per conto delle nazioni unite in territorio bosniaco per portare soccorso e generi di prima necessità alle popolazioni locali.

«Si tratta indubbiamente di un atto criminale — rileva Berselli — ai danni di un aereo che portava esclusivamente aiuti umanitari. E' vero che le autorità croate hanno consegnato al tribunale dell'Aja gli individui sospetti di crimini di guerra ed è vero che esiste la speranza che sia fatta giustizia, ma è altrettanto dolorosamente un dato di fatto che, a distanza di 10 anni gli assassini non sono ancora stati scoperti e assicurati alla giustizia. Il papà di Marco Betti poco fa ha detto di aver combattuto per 10 anni contro mulini a vento. Sappia che nella sua battaglia da oggi non sarà più solo». Domani una delegazione ravennate parteciperà a una cerimonia commemorativa in Bosnia, nel luogo dove fu abbattuto il 'Lyr 34'.

Luigi Scardovi

## Loto, si gioca coi pesci

Proseguono, nella zona didattica del parco del Loto, le iniziative di gioco e animazione per bambini, promosse dal Comune e tenute da due animatrici. Il prossimo appuntamento, "Pesci, pescini e pescetti" è per oggi alle 17. Verranno colorati, scartavetrati, ritagliati e assemblati legno, carta e cartoncino, per ottenere tanti pesci di varie forme e dimensioni. I bambini potranno poi divertirsi decorando questi simpatici animali. Iniziative, giochi e laboratori proseguiranno tutti i giorni festivi fino al 29 settembre. Al parco del Loto si accede da via Foro Boario, dove è possibile parcheggiare l'auto, e da via Canale Inferiore, a destra. Gli orari di apertura sono, fino al 29 settembre, da lunedì a venerdì dalle 15 alle 20, sabato e domenica dalle 10 alle 20. A causa del maltempo dei giorni scorsi si è resa necessaria la proroga, fino a martedì, dei lavori di asfaltatura in corso nelle piazze Trisi e Cavour, nel centro storico. Nella zona interessata dall'intervento è vietata la sosta. La circolazione veicolare sarà vietata solo per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori.

CANTINO / A

## ANIMAZIONE Giocando con i bambini al Parco Loto

LUGO - Nuova iniziativa questo pomeriggio nella zona didattica del Parco del Loto di Lugo, dove dall'inizio dell'estate vengono proposti appuntamenti di gioco e animazione destinati ai bambini, promossi dal Comune di Lugo e curati da due animatrici incaricate del compito. La proposta odierna avrà come titolo "Pesci, pescini e pescetti" con il legno, la carta, il cartoncino che verranno colorati, scartavetrati, ritagliati e assemblati per ottenere tanti pesci di varie forme e dimensioni. Per accedere al Parco del Loto si può utilizzare l'ingresso da via Foro Boario, dove è possibile parcheggiare l'automobile, oppure quello da via Canale Inferiore a Destra.

L'area verde rimarrà aperta fino a domenica 29 settembre, dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 20, il sabato e la domenica dalle 10 alle 20. Iniziative, giochi e laboratori proseguiranno tutti i giorni festivi proprio fino al prossimo 29 settembre.

### LIDO ADRIANO

#### La banda di Kulmbach in piazza

LIDO ADRIANO - Spettacolo fuori programma, questa sera in piazza Vivaldi a Lido Adriano. Si tratta di un avvenimento organizzato insieme dalle Pro Loco di Lugo e di Lido Adriano, per una sorta di gemellaggio che lega le due istituzioni. Alle 21, sul palco sale la banda giovanile tedesca Kulmbach diretta dal maestro Harald Streit. La banda si trova in Italia ospite della Pro Loco di Lugo nell'ambito delle manifestazioni Lugo Città d'Europa. I cinquanta elementi della banda, prima dell'esecuzione, saranno ospiti della Pro Loco di Lido Adriano sulla motonave Windtour per una cena a base di pesce.

CONTRASTO / S

# Quattro giorni di festa per grandi e piccini

Fin dall'anno scorso il Giro della Romagna riservato a ciclisti professionisti, che ormai da parecchi anni si svolge in abbinata con la Coppa Placci (sabato 7 Coppa Placci e domenica 8 Giro della Romagna) non è solamente la corsa di un giorno.

Infatti nei giorni che precedono il Giro si svolgono, in collaborazione con i Consigli circoscrizionali di Lugo la Società Ciclistica Francesco Baracca di Lugo e alcune altre Società sportive Lughesi diverse manifestazioni che interessano sport vari (Judo, tennis tavolo, pallavolo, pattinaggio artistico, calcio, ciclismo). Le manifestazioni riguardano prevalentemente il settore giovanissimi e giovani atleti. Il tutto sotto il logo "Giro della Romagna Sport".

Il programma delle manifestazioni, che hanno inizio da giovedì 5 settembre, è stato definitivamente varato.

## Giovedì 5 settembre 2002

Ore 17. Gara di Orienteering: corsa di orientamento aperta a tutti con partenza da Lugo in Largo della Repubblica (organizzato dai cinque consigli circoscrizionali di Lugo Città). Ore 17.30. Torneo di calcio categoria Pulcini presso gli impianti della Polisportiva Sant'Anna in Largo Corelli. Ore 18.30. Gara ciclistica Amatori: circuito cittadino con partenza da Piazza 1° Maggio. Ore 20.30. Gimkana ciclistica aperta a tutti i ragazzi fino ai dodici anni organizzata dalla Ciclistica Baracca e dalla ditta Somec in Largo della Repubblica. Ore 20.30. Manifestazione di Judo-Torneo esibizione organizzata da Team Romagna Judo in Piazza Martiri. Ore 20.30. Manifestazione di scherma: Torneo esibizione organizzata da Schermistica Lughese in Piazza Baracca. Ore 20.30. Torneo esibizione di tennis da tavolo organizzato dalla Società



L'arrivo vittorioso di Dimitri Konychev nel 2000

Tennis tavolo Acli di Lugo

## Venerdì 6 settembre 2002

Ore 17.30. Torneo di calcio categoria Esordienti presso gli impianti sportivi della Us Stuoie in via Madonna delle Stuoie. Ore 20. Torneo internazionale di Pallavolo riservato alla cat. Ragazze Under 17 organizzato dalla Pgs Robur Lugo e dalla Pro Loco di Lugo in Piazza Baracca. Ore 20.30. Manifestazione di Judo- Torneo esibizione organizzato da Team Romagna Judo in Piazza Martiri. Ore 20.30. Torneo esibizione di tennis da tavolo organizzato dalla Società Tennis da Tavolo Acli Lugo. Ore 21. Esibizione Gruppo Corale Kulmbach.

## Sabato 7 settembre 2002

Ore 9. Semifinali torneo di calcio cat. Pulcini-Esordienti-Esordienti Vip presso la stadio comunale "Muccinelli" in via Toscana. Ore 12. Incontro conviviale per tutti gli atleti partecipanti presso il parco del centro sociale "Il Tondo" offerto dalla direzione del centro sociale. Ore 16. Finali torneo di calcio categoria Pulcini-Esordienti-Esordienti Vip presso lo stadio comunale "Muccinelli" in via Toscana. Ore 19. Tavola rotonda sul tema "Interroghia-

moci sugli autentici valori dello sport". - presso lo stadio comunale "Muccinelli" in via Toscana. E' previsto l'intervento di Arrigo Sacchi, Azeglio Vicini, del dottor Pasini, sociologo dello sport e presidente del settore giovanile e scolastico Fgc, Rosario Frisenda presidente Comitato provinciale di Ravenna Fgc, dell'avvocato Andrea Strocchi, assessore allo sport del Comune di Lugo, personalità della Fci. Moderatore sarà il giornalista Marco Gregoretti.

Al termine ci sarà la premiazione per tutte le categorie. Ore 20. Torneo internazionale di pallavolo riservato alla categoria ragazze Under 17 organizzato dalla Pgs Robur Lugo e dalla Pro Loco di Lugo in piazza Baracca. Ore 20.30. Manifestazione di Judo- Torneo Esibizione organizzato da Team Romagna Judo in Piazza Martiri.

## Domenica 8 settembre 2002

Dalle ore 9 alle ore 11. Operazioni preliminari e partenza del 77° Giro della Romagna- Internazionale professionisti in Piazza Martiri. Dalle 15 alle 16. Arrivo del 77° Giro della Romagna in Piazza Garibaldi dopo lo svolgimento di un circuito cittadino con il passaggio dei concorrenti per tre volte sulla linea del traguardo. Per il terzo anno consecutivo sarà organizzata la presenza di un gruppo di anziani di Ravenna e Lugo che, dopo aver presenziato alle operazioni di partenza, saranno trasferiti a mezzo pulman sul percorso per assistere ad alcune fasi della gara: assisteranno infine all'arrivo da una tribuna a loro riservata. Ore 16.30. Esibizione pattinaggio artistico organizzato dalla società Up And Down in piazza Martiri. Ore 17. Finale del torneo internazionale di pallavolo riservato alla categoria ragazze Under 17- organizzato dalla Pgs Robur Lugo e dalla Pro Loco di Lugo in piazza Baracca.

## CALCIO ECCELLENZA BARACCA LUGO

Il calcio d'inizio del nuovo Baracca è fissato per domenica 8 settembre alle 16. La squadra del Cavallino Rampante sarà in trasferta contro il Masi Torello, mentre il debutto, allo stadio Muccinelli di Lugo, è in programma domenica 15 settembre, sempre alle 16, quando i bianconeri affronteranno l'Argentina.

Circola voce che la nuova dirigenza abbia intenzione di partire con un'interessante azione promozionale per una società che, "distrutta" dalle vicende degli ultimi anni, deve rinascere: consentire l'ingresso gratuito alle partite. Ottima idea, se venisse confermata, per un calcio che non ha certo bisogno di ristrutturarsi solo a Lugo.

Ma restiamo a Lugo, anche se pur sempre nel mondo del calcio le cui regole, i cui errori, sono strettamente intrecciati dalla serie A (dove si tiene a libro paga più del doppio della "manodopera" strettamente necessaria da quando il Milan teorizzò il pagamento di 22 titolari) alla Terza categoria, dove ai ragazzi qualcosa bisognerà pur dare per "invogliarli" a giocare.

Le ultime notizie dallo stadio lughese danno di una squadra che si sta costruendo attorno ad elementi di valore (speriamo tecnici e non finanziari...) mentre l'assessore provinciale allo Sport, Luca Maccagnani, dopo essere stato protagonista della rinascita del calcio lughese, sembra si sia interessato anche a risolvere l'irrisolvibile problema dell'uso dello stadio.

Una soluzione che si fonda, una cura che richiama di rimando: senza calcio, ha bisogno del "impiego" di tutti ed accettabile dovrebbe tirarlo se chi deve dare l'esempio, il Comune, pretendesse sforzi finanziari per l'uso della struttura di sua proprietà.

Ma finalmente dalle parole, dagli incontri, dalle trattative, dalle sedi dei tribunali si passa al rettangolo verde. E la grande notizia, alla fine dei conti, è che il Baracca scenderà in campo anche la prossima stagione.

Arrigo Antonellini

Nuovo Diario 31/08/2002